



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

PONTASSIEVE

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2022	Totale annuo ore di assistenza 2022	Media annua ore di assistenza 2022
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	132	218	3768	17,28440366
M15 - Utenti disabili	93	88	10991	124,89772727
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M21 - Utenti anziani	72	52	3597	69,17307692
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0			0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	28	26		0
M30 - Utenti Multiutenza	0	618		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	42	60		
M36 - Utenti disabili	23	50		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	5	6		
M38 - Utenti anziani	17	34		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	14	15		
M41 - Utenti Multiutenza	0	0		

STRUTTURE				
M44 - Utenti famiglia e minori	22	21	183960	8760
M47 - Utenti disabili	19	13	31200	2400
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M53 - Utenti anziani	22			0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0			0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0			0
R0A - Utenti Multiutenza				
R0B - TOTALE UTENTI	489	1201		
(*) Liste di attesa/stime comunali.				

	2020	2022
R01 - Numeri di assistenti sociali	4	5
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	0	0
	2022	
R03 - Numero di abitanti 2022		20387
R04 - Livello di Servizio 2022		5,89
R05 - Livello di servizio di riferimento 2022 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		7,66

Nel 2022 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.
L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE		
	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	1.672.700,70	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	3.544.415,98	3.511.628,91
	2022	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022	99.504,39	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.
Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento.
L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.
L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO
Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è più basso a quello di riferimento a causa di:

R23	SI	Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose
Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:		
R24	NO	Diseconomie di scala nell'erogazione dei servizi
R25	NO	Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private
R26	NO	Difficoltà gestionali
R27	NO	Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)
R28	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

RESP. DOTT. SIMONE PICCIOLI

Il Servizio di Assistenza Sociale è gestito in forma associata da parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve composta dai comuni associati di Rufina, Londa, Pelago, San Godenzo, Pontassieve, Reggello i cui Sindaci fanno parte della Giunta dell'Unione stessa.

I servizi sono suddivisi per area minori e famiglie, disabili, anziani e adulti marginali.

Si segnala i seguenti fatti gestionali che hanno inciso sulla spesa del Comune di Pontassieve per l'anno 2022.

Dopo l'emergenza Covid-19 l'attività economica è stata messa a dura prova dall'inflazione e la conseguente impennata dei prezzi ha comportato un notevole aumento del costo dei servizi dovuto anche all'aumento ISTAT.

Da evidenziare l'impatto notevole che gli inserimenti in struttura di minori provenienti da famiglie multiproblematiche, ha avuto sul bilancio comunale, un inserimento in struttura di 21 minori ha prodotto un costo annuo di € 299.000,00, l'inserimento di 25 tra adulti, anziani e disabili un costo annuo di € 285.461,00 e l'inserimento di 8 disabili all'interno del Centro Diurno "La Mongolfiera" un costo di € 82.559,00.

Area Minori e Famiglie

Nell'ambito di questa area l'obiettivo prioritario è quello di tutelare i minori nel loro percorso di crescita e garantire quanto più possibile i supporti necessari ed idonei per il conseguimento positivo di ogni fase del loro processo evolutivo. Questi obiettivi sono raggiungibili attraverso interventi che si pongono a supporto e sollievo in caso di disagio socio-economico e/o abitativo delle famiglie anche nei casi sempre più numerosi di sfratto esecutivo ed in stretto collegamento con l'ufficio casa, ad integrazione ed implementazione delle capacità genitoriali di accudimento educazione ed istruzione attraverso interventi di supporto educativo extrascolastico domiciliare, di presa in carico sia del minore che degli adulti di riferimento anche in stretta collaborazione con i servizi specialistici in caso di bisogni complessi.

Area Disabilità

L'obiettivo prioritario di questa area di intervento è la programmazione, promozione e realizzazione di interventi di sostegno alla persona con disabilità ed alla sua famiglia con risposte che si declinano in base alle fasce di età nelle quali si rilevano condizioni di bisogno diversificate. In particolare nella fascia di età pre-scolare e scolare obiettivo prioritario è quello di garantire, attraverso la presa in carico del minore e del nucleo, in stretta collaborazione con i plessi scolastici, i servizi educativi per l'infanzia, quelli specialistici e la famiglia quanto più possibile l'inclusione scolastica e sociale dei minori con disabilità concorrendo a favorire il raggiungimento delle autonomie massime acquisibili e l'esplicazione delle potenzialità dei minori nonché evitare che le situazioni di disagio socio-familiare-economico si pongano ad ostacolo nel conseguimento di questi obiettivi.

Agli alunni con attestazione ex art. 3 Legge 104/92 con priorità per i commi 3 viene garantito il servizio di educativa nell'ambito scolastico atta a sostenere e stimolare l'alunno, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno e di classe, le abilità e le autonomie favorendo l'inclusione e la partecipazione alla vita scolastica ed al conseguimento dei maggiori obiettivi didattici possibili.

Nell'età adulta, è previsto l'ulteriore accompagnamento all'inserimento lavorativo anche attraverso IST o inserimenti lavorativi ex legge 68/99, ma resta comunque prioritario il supporto, sempre in stretto collegamento con i servizi specialistici, per il soddisfacimento dei diritti di integrazione sociale, di stimolo alle autonomie residue psico-fisiche, di sollievo al carico assistenziale familiare attraverso l'accesso ai servizi ed interventi sia diretti che indiretti.

Area Anziani

Gli obiettivi prioritari sono la promozione e valorizzazione dell'anziano, la prevenzione dei processi invalidanti nonché dei fenomeni di esclusione sociale attraverso la promozione e salvaguardia dell'autosufficienza e dell'autonomia favorendo la permanenza per quanto possibile nel proprio contesto di vita e familiare nonché il

solievo alle famiglie dal carico assistenziale che spesso le situazioni di maggiori gravità e compromissione delle autonomie richiedono.

Area Adulti Marginali

Gli obiettivi prioritari sono quelli di evitare l'isolamento e l'esclusione sociale nonché lo scivolamento a livelli di povertà assoluta delle persone appartenenti alle categorie più fragili con o senza invalidità civile, prive di qualsiasi tipo di supporto familiare, disoccupati o occupati in lavori precari e saltuari, stranieri in condizioni di marginalità a rischio per il proprio stato di benessere. In questo ambito sono previsti interventi che si pongono ad integrazione dei servizi specialistici per le dipendenze e la salute mentale tenuto conto che la dipendenza da alcol o da sostanza stupefacenti e la patologia mentale si pongono talvolta come variabili intervenienti o conseguenti la condizione di marginalità sociale.

Sono previsti contributi economici, esoneri, buoni spesa nel rispetto del Regolamento dei Servizi Sociali adottato a livello zonale.

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA:

È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)